



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "ALFONSO GATTO" - AGROPOLI – SA
SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE- LINGUISTICO- MUSICALE – CLASSICO

Sede – LICEO SCIENTIFICO –LINGUISTICO: Via Dante Alighieri - tel. 0974/822399 fax 0974/827982

Sede associata – LICEO CLASSICO - MUSICALE: Via S. Pio X - tel./fax 0974/823212

Sito web: www.liceogatto.edu.it – email: saps11000c@istruzione.it - dirigente@liceogatto.edu.it

C.F. 81001630656 - codice fatturazione UF5NBR - : PEC: SAPS11000C@PEC.ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art.5 – 2° Comma – D.P.R. 23 Luglio 1998 n.323 e ss.mm.ii.)

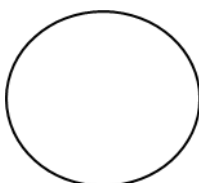
CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO LINGUISTICO

Anno Scolastico 2025/26

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA ITALIANA	SALVUOLO MONICA	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	SLIWINSKA BEATA AGENSZKA	
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	MARINO ANNA MARIA ANTONIETTA	
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	RIVELA MARIA ANGELA GIOVANNA	
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	TORTORA ANTONIA	
LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLO	GALLO RITA	
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLO	PALMA MARIA LUISA	
FILOSOFIA E STORIA	SCOLA ANNAMARIA	
FISICA E MATEMATICA	GARGANO MONICA	
SCIENZE NAT.CHIM. E GEO.	CURSARO MARIANGELA	
STORIA DELL'ARTE	MIELE LISA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BERLICIONI STEFANIA	
RELIGIONE	PROTA GIUSTINA	

Firma del coordinatore



Firma del Dirigente Scolastico

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1- Breve descrizione del contesto
- 1.2 - Presentazione dell'Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1- Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
- 2.2- Risultati specifici di indirizzo
- 2.3- Quadro orario settimanale

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

- 3.1 - Composizione e storia della classe
- 3.2 - Composizione Consiglio di Classe
- 3.3- Continuità dei docenti

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1- Metodologie e strategie didattiche
- 5.2- CLIL: attività e modalità insegnamento
- 5.3- Didattica Digitale Integrata
- 5.4- Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): attività effettuate nel triennio
- 5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

6. OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE RAGGIUNTE

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

8. ATTIVITA' E PROGETTI

- 8.1- Attività di recupero e potenziamento
- 8.2- Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica - Linee Guida adottate con D.M. 183/2024 8
- 8.3- Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 8.4- Percorsi interdisciplinari

9. ORIENTAMENTO

- 9.1- Moduli di orientamento formativo
- 9.2- Attività specifiche di orientamento in uscita

10. SIMULAZIONE

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

- 11.1- Criteri di valutazione apprendimenti
- 11.2 – Criteri valutazione del comportamento
- 11.3 - Criteri attribuzione crediti scolastici
- 11.4- Griglie di valutazione prove scritte
- 11.5- Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell'O.M. 54/2026 20

12. ALLEGATI

PREMESSA:

Il presente documento, elaborato e approvato dal Consiglio di Classe in data 07 Maggio 2026, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nel triennio conclusivo del corso di studi, al fine di fornire alla Commissione d'Esame gli elementi utili per la conduzione delle prove e del colloquio.

Il Liceo Linguistico è finalizzato allo sviluppo di competenze comunicative avanzate in tre lingue straniere, alla conoscenza delle relative culture e letterature e alla maturazione di una solida formazione culturale di base, con particolare attenzione alla dimensione interculturale, europea e globale.

Il percorso è coerente con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) previsto per i Licei.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1- Breve descrizione del contesto

La scuola, ospitata in due sedi per la molteplicità degli indirizzi presenti, è parte integrante di una realtà socioeconomica e culturale che annovera i macro-aggregati di Agropoli, Capaccio e Castellabate con i molti micro-aggregati di quasi 1000 abitanti ciascuno delle zone interne: una realtà territoriale che può vantare la presenza di un patrimonio artistico- archeologico di rilievo internazionale, come il Parco Archeologico di Paestum e gli scavi di Elea- Velia, un patrimonio naturalistico di grande pregio, qual è il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, ma anche un sistema economico-produttivo sempre più dinamico, soprattutto nel settore caseario ed enogastronomico. Negli ultimi venti anni, le criticità occupazionali, che interessano tutta la regione del Cilento, e la ricerca di migliori condizioni di vita hanno spinto una considerevole parte della popolazione dell'entroterra cilentano verso i grossi centri della costa. Tale fenomeno di mobilità interna ha provocato per un verso il progressivo decremento demografico delle piccole comunità, che sono spesso oggetto di frequenti dimensionamenti scolastici, e per altro verso la considerevole crescita di popolazione delle cittadine come Castellabate, Capaccio e Agropoli, che si avviano a diventare grossi centri di riferimento di tutta l'area circostante con le complessità che ne derivano. Proprio Agropoli è il punto nevralgico di questa variegata e complessa realtà economica e culturale, ambisce a diventare, con la sua vocazione turistico-culturale, un centro propulsore del territorio cilentano e cerca di perseguire questo progetto, sollecitando anche la collaborazione con la rete scolastica. In questa ottica anche il Liceo Gatto è impegnato a sostenere lo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio, attraverso la promozione di attività e iniziative che cercano di intercettare i reali bisogni dell'intera comunità educativa.

1.2 – PRESENTAZIONE DEL CURRICULO

Il Liceo Statale "Alfonso Gatto" ha assunto l'attuale nome con la costituzione del Liceo Scientifico, nel 1972, nome confermato a sua volta nel 1997, allorché è stata realizzata l'unificazione degli indirizzi liceali, presenti nella cittadina di Agropoli, in un unico Liceo. L'ispirazione ai valori del grande poeta salernitano Alfonso Gatto per la nostra scuola significa impegnarsi non solo per promuovere un'efficace formazione della mente dei nostri studenti,

ma anche per favorire nei giovani l'educazione dei sentimenti e delle emozioni, o meglio della loro persona, dei loro bisogni e delle loro inclinazioni, curando la dimensione olistica dell'alunno. L'offerta formativa che il Liceo Alfonso Gatto propone oggi è il frutto di un processo articolato, che ha conosciuto vari passaggi istituzionali. Il nucleo originario fu il Liceo Classico "Dante Alighieri, fondato negli anni '45/'46. Ad esso si aggiunse nel 1972, come scuola autonoma, il Liceo Scientifico. I due Licei vennero unificati nell'anno scolastico 1997/98. In tempi recenti, esattamente nell'anno scolastico 2011/12, sono stati aggiunti il Liceo Linguistico e l'opzione Scienze Applicate nell'ambito del Liceo Scientifico. Dall'anno scolastico 2015/2016 il Liceo Gatto ospita anche l'indirizzo musicale.

Oggi, il Liceo Alfonso Gatto è una realtà scolastica che accoglie 1200 studenti, provenienti dai comuni limitrofi di Agropoli, e, perciò, caratterizzata da una forte pendolarità. Il livello sociale e culturale delle famiglie è, in linea di massima, medio-alto e le loro aspettative rispetto al successo scolastico sono elevate. Tale condizione fa sì che la maggioranza degli alunni sia seguita e accompagnata nell'esperienza scolastica dai genitori che mostrano disponibilità a collaborare con la scuola per la risoluzione di eventuali problematiche. Alle esigenze della numerosità della sua popolazione scolastica e del contesto socio-culturale di appartenenza la scuola risponde con la complessità dell'Offerta Formativa (5 indirizzi attualmente) e con l'impegno a mantenere alta la qualità di tutti gli indirizzi di studio, intervenendo nelle situazioni di svantaggio con adeguate strategie educativo-didattiche finalizzate al recupero di conoscenze e abilità, definendo un piano didattico personalizzato condiviso con la famiglia nelle circostanze più complesse, e soprattutto promuovendo all'interno della comunità educante un clima di serenità, fondato sulla relazione tra pari e tra alunni e adulti e sul rispetto della persona.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La scuola predispone la progettazione curricolare tenendo conto:

- delle competenze chiave come disciplinate dalle Raccomandazioni Europee del 2018;
- degli assi culturali e delle competenze di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007;
- delle Indicazioni Nazionali del 2010;
- degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
- dell'insegnamento dell'educazione civica;
- degli obiettivi previsti con i Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- delle attività programmate nella quota del 20% di autonomia didattica.

2.1- Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" - (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2- Risultati specifici di indirizzo

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (Reg. art. 6 comma 1)

Alla fine del percorso gli studenti dovranno, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento di tutti i licei, conseguire i seguenti risultati specifici:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

2.3- Quadro Orario Settimanale

(Quadro orario settimanale per i cinque anni)

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera* 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera* 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera* 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Diritto ed economia	1	1			
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR – Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità), relativa alla diffusione di dati personali nell'ambito del cosiddetto "Documento del 15 maggio", il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire nel presente Documento l'elenco nominativo degli studenti. Tale elenco, non strettamente necessario alle finalità dell'atto, sarà reso consultabile attraverso la documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato. I nominativi degli studenti e delle studentesse sono riportati **nell'Allegato 1**.

La classe VAL è composta da diciassette alunni, di cui quattordici ragazze e tre ragazzi, provenienti dal biennio dell'indirizzo linguistico del nostro Istituto, ad eccezione di un'alunna inserita durante il quarto anno. Nel corso del quarto anno, infatti, vi è stato l'inserimento di un'alunna straniera di nazionalità algerina, che si è progressivamente integrata nel gruppo classe. Gli studenti, residenti ad Agropoli e nei comuni limitrofi, appartengono a un contesto socio-ambientale e culturale eterogeneo, ricco di differenze e potenzialità.

Nel corso del biennio il gruppo classe si presentava numeroso e articolato, includendo studenti che hanno manifestato difficoltà sia nell'adattamento al nuovo percorso di studi sia nella gestione delle dinamiche relazionali.

Nel triennio successivo la classe ha progressivamente maturato un comportamento complessivamente corretto, senza incorrere in sanzioni disciplinari, pur rendendosi talvolta necessari richiami al rispetto delle regole. La frequenza e la puntualità non sono state sempre pienamente adeguate, con inevitabili ripercussioni sulla regolarità della programmazione didattica.

Sotto il profilo relazionale, la classe ha evidenziato un buon livello di socializzazione, migliorando nel tempo le capacità di interazione e comunicazione tra pari. La partecipazione alle lezioni è risultata generalmente positiva, sebbene spesso sollecitata dall'intervento dei docenti. I differenti ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi e un impegno non sempre costante hanno determinato esiti formativi diversificati.

Un primo gruppo di studenti si è distinto per partecipazione attiva, costruttiva e continuativa, contribuendo in modo significativo al dialogo educativo. Tali alunni hanno raggiunto un ottimo livello di conoscenze e competenze nelle discipline, consolidando un metodo di studio consapevole, capacità argomentative solide e una valida attitudine alla rielaborazione critica.

Un secondo gruppo, numericamente più consistente, ha conseguito una preparazione mediamente buona, frutto di un impegno non sempre costante e di capacità espositive e di approfondimento talvolta limitate.

Permane, infine, un terzo gruppo che ha evidenziato un percorso più incerto, caratterizzato da impegno discontinuo e da risultati non sempre sufficienti, nonostante la costante disponibilità dei docenti a sostenere azioni di recupero e consolidamento finalizzate al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Nel corso del triennio, e in coerenza con i diversi livelli di partenza e con le specificità emerse all'interno del gruppo classe, sono stati attuati numerosi interventi didattici finalizzati a stimolare interesse, motivazione e partecipazione attiva, favorendo un coinvolgimento sempre più consapevole nel dialogo educativo. L'Istituto ha inoltre promosso varie iniziative e attività di ampliamento dell'offerta formativa, alle quali una parte della classe ha aderito con costanza e senso di responsabilità, cogliendo opportunità significative di crescita personale e culturale.

In particolare, due alunne si sono distinte per le eccellenti competenze in lingua francese e spagnola, conseguendo un prestigioso piazzamento a livello nazionale nella seconda edizione del Concorso di Lingue promosso dalla Columbus Academy, risultato che testimonia l'elevato livello di preparazione raggiunto in ambito linguistico da alcune eccellenze della classe.

In questo quadro articolato si inserisce anche il percorso dell'alunna di nazionalità algerina, per la quale il Consiglio di Classe ha predisposto un PDP mirato a favorire l'acquisizione dei contenuti disciplinari — ad eccezione delle lingue inglese e francese, già studiate nel Paese d'origine — tenendo conto delle oggettive difficoltà legate alla limitata padronanza della lingua italiana e alla differente metodologia di apprendimento. Grazie alle strategie personalizzate adottate e a un impegno costante e determinato, l'alunna ha progressivamente

consolidato le proprie competenze, raggiungendo livelli di conoscenza complessivamente sufficienti; in Lingua e Letteratura italiana, in particolare, la docente ha utilizzato una specifica scheda di valutazione delle competenze per alunni stranieri, coerente con il percorso personalizzato attivato.

Nel complesso, il percorso della classe VAL si è configurato come un cammino di crescita graduale e significativo: pur in presenza di alcune criticità e di livelli di rendimento diversificati, il gruppo ha mostrato, nel tempo, un'evoluzione positiva sul piano umano, relazionale e formativo, maturando maggiore consapevolezza, senso di responsabilità e capacità di confronto costruttivo.

In conclusione, si può affermare che gli studenti hanno progressivamente sviluppato:

- competenze espressive e argomentative;
- capacità di analisi e interpretazione dei testi letterari;
- competenze comunicative nelle tre lingue straniere studiate;
- capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
- capacità di analisi attraverso metodologie prettamente sperimentali.

Allegato num 1: Elenco nominativi allievi

3.2 Composizione e storia della classe

SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO					
anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	Totale
TERZA	20			4	16
QUARTA	16	1			17
QUINTA	17	/	/	/	17

3.3- Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
RIVELA MARIA ANGELA GIOVANNA	Docente coordinatore	LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
TORTORA ANTONIA	Docente a T.I.	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE
SALVYUOLO MONICA	Docente a T.I.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
SLIWINSKA BEATA AGENSZKA	Docente a T.I.	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
MARINO ANNA MARIA ANTONIETTA	Docente a T.I.	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE

PALMA MARIA LUISA	Docente a T.I.	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA
GALLO RITA	Docente a T.I.	LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA
SCOLA ANNAMARIA	Docente a T.I.	FILOSOFIA E STORIA
GARGANO MONICA	Docente a T.I.	FISICA E MATEMATICA
CURSARO MARIANGELA	Docente a T.I.	SCIENZE NAT.CHIM. E GEO.
MIELE LISA	Docente a T.I.	STORIA DELL'ARTE
BERLINCIONI STEFANIA	Docente a T.I.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PROTA GIUSTINA	Docente a T.I.	RELIGIONE

3.4 Continuità dei docenti

DISCIPLINA	3° CLASSE	4° CLASSE	5° CLASSE
LINGUA ITALIANA	SALVYUOLO MONICA	SALVYUOLO MONICA	SALVYUOLO MONICA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	PICCIRILLO FRANCESCA	PICCIRILLO FRANCESCA	SLIWINSKA BEATA AGENSZKA
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	MARINO ANNA MARIA ANTONIETTA	MARINO ANNA MARIA ANTONIETTA	MARINO ANNA MARIA ANTONIETTA
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	RIVELA MARIA ANGELA GIOVANNA	RIVELA MARIA ANGELA GIOVANNA	RIVELA MARIA ANGELA GIOVANNA
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	TORTORA ANTONIA	TORTORA ANTONIA	TORTORA ANTONIA
LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA	GALLO RITA	GALLO RITA	GALLO RITA
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	PALMA MARIA LUISA	PALMA MARIA LUISA	PALMA MARIA LUISA
FILOSOFIA E STORIA	SCOLA ANNAMARIA	SCOLA ANNAMARIA	SCOLA ANNAMARIA
FISICA E MATEMATICA	GARGANO MONICA	GARGANO MONICA	GARGANO MONICA
SCIENZE NAT.CHIM. GEO.	CURSARO MARIANGELA	CURSARO MARIANGELA	CURSARO MARIANGELA
STORIA DELL'ARTE	MIELE LISA	MIELE LISA	MIELE LISA
RELIGIONE	PROTA GIUSTINA	PROTA GIUSTINA	PROTA GIUSTINA
SCIENZE MOTORIE	VOLPE IGNAZIO	GIOFFRE' INGRID	BERLINCIONI STEFANIA

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4.1- Il Liceo Alfonso Gatto, nel rispetto della Direttiva Miur del 27/12/2012 e della successiva circolare Miur del 06/03/2013, si propone di potenziare la cultura dell'Inclusione scolastica al

fine di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti “Bisogni Educativi Speciali”. Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna. Significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S. ma anche, e soprattutto, un impegno costante di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un’organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche. Il Protocollo di Accoglienza, elaborato dal Collegio Docenti, è un documento operativo che si propone come guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori, funzionale all’accoglienza e all’inclusione degli alunni con B.E.S.

Nella classe è presente un’alunna con bisogni educativi specifici per cui è risultato necessario predisporre un Piano Didattico Personalizzato in presenza di documentazione.

Allegato num. 2 : PdP Relazione allieva straniera ,Griglia prova scritta di Lingua e letteratura Italiana

5- INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1-Metodologie e strategie didattiche

La scuola è impegnata nel processo di innovazione delle pratiche educativo-didattiche con l’obiettivo di:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
3. Creare nuovi spazi per l’apprendimento (aule laboratorio);
4. Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile;
5. Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali *cd* “soft skills” per abituare gli alunni al lavoro di squadra e alla responsabilità personale e sociale.

Le principali metodologie utilizzate sono le seguenti:

Lezione frontale
Lezione partecipata
Attività di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti (Debate)
Autoapprendimento
Classi aperte
Dialogo socratico

Attività individuali
Attività di recupero
Attività di integrazione
Ricerche sul WEB
Didattica laboratoriale

5.2- CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state programmate attività CLIL per mancanza di figure professionali in possesso delle specifiche competenze.

5.3- Didattica Digitale Integrata

Quando necessario la scuola fa ricorso alla didattica digitale integrata utilizzando le risorse *online*, per collegarsi in video conferenza con relatori e/o studiosi, per attività di orientamento, per creare classi virtuali dove condividere idee, materiali, documenti (**indicare eventuali attività svolte online/in videoconferenza**)

5.4- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'ambiente di apprendimento è stato progettato, in rapporto ad ogni attività, ponendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno come persona, in ogni sua dimensione al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialità di *tutti e di ciascuno*. Sono stati privilegiati momenti di dialogo, confronto, dibattito con il docente e nel gruppo dei pari per stimolare la partecipazione attiva degli alunni alle lezioni. Per l'organizzazione delle attività didattiche si è fatto ricorso a diversi strumenti di comunicazione delle informazioni/conoscenze, come da prospetto che segue:

Strumenti di comunicazione delle conoscenze	- <i>verbale</i>	
	- <i>dispense/fotocopie</i>	
	- <i>scritti</i>	- libri di testo, libri consigliati
		- schede, mappe concettuali
		- giornali, riviste, opuscoli, etc.
	- <i>audiovisivi</i>	Cd Rom- siti web- e-book – presentazioni multimediali – IA – software didattici
	- <i>multimediali</i>	

Biblioteca		testi di narrativa italiana e straniera (anche in lingua), saggi storico-filosofici e scientifici. filmografia documentaristica in DVD
Palestra		attrezzature di buon livello, due campi di gioco, pannello per l'arrampicata libera, palestre dotate di installazione multistazione per esercizi di sviluppo muscolare, campo di atletica esterno
Laboratori/aula magna/auditorium	<i>-strumenti</i>	- personal computer – tablet -kit robotica e STEM
		- attrezzature per esperimenti di fisica/chimica
		- attrezzature per esperimenti di scienze naturali
		- software per laboratorio di disegno tecnico e per laboratori linguistici
		- kit per videoconferenze in auditorium
		- strumenti musicali – cabina di registrazione

6. OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE RAGGIUNTE

6.1 Competenze linguistiche

Gli studenti hanno consolidato competenze comunicative nelle tre lingue straniere studiate, con riferimento ai livelli del QCER mediamente raggiunti dalla classe:

- Lingua 1: livello B1/B2
- Lingua 2: livello B1/B2
- Lingua 3: livello B1/B2

Le competenze sviluppate riguardano:

- comprensione orale e scritta;
- produzione orale e scritta;
- analisi e contestualizzazione di testi letterari;
- mediazione linguistica.

Allegato num3: Certificazioni Linguistiche

6.2 Competenze interculturali

Gli studenti hanno acquisito consapevolezza delle differenze culturali e storico-sociali tra i diversi contesti linguistici studiati, maturando capacità di confronto critico tra sistemi culturali differenti.

6.3 Competenze trasversali

Nel corso del triennio sono state sviluppate:

- capacità di argomentazione critica;
- autonomia nello studio;
- competenze di problem solving;
- abilità nel collegamento interdisciplinare dei contenuti.

6.4 Competenze di Educazione civica

In coerenza con la normativa vigente, sono stati affrontati percorsi relativi a:

- Costituzione e cittadinanza attiva;
- diritti umani e organismi internazionali.

7. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Per ciascuna disciplina sono stati individuati e sviluppati i nuclei tematici fondamentali previsti dalla programmazione di inizio anno, come dettagliatamente riportato negli **allegati num 4** al presente documento.

Per ogni disciplina si indicano:

- competenze raggiunte;
- contenuti trattati;
- metodologie adottate;
- test/strumenti utilizzati;
- criteri di verifica/valutazione.

Nel presente Documento del 15 Maggio sono inserite le schede disciplinari relative alle materie oggetto dell'Esame di Stato. Le schede delle restanti discipline sono riportate in allegato al documento.

Si precisa che tale scelta organizzativa è stata adottata esclusivamente per ragioni di praticità e di funzionalità redazionale, e non costituisce in alcun modo una forma di prevaricazione o di attribuzione di maggiore rilevanza ad alcune discipline rispetto ad altre. **Allegato num 3: schede disciplinari e programmi**

Lingua e Letteratura francese:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Buona parte degli allievi è in grado di:
Lingua e Cultura FRANCESE	• utilizzare la Lingua Francese per i principali scopi comunicativi, produrre messaggi sia scritti che orali; • riflettere sulla cultura, tradizioni, correnti letterarie.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Buona parte degli allievi conosce: • Panorama storico, sociale, letterario della Francia (XIX et XX siècle) • caratteristiche dei diversi autori svolti; • lessico e fraseologia idiomatica frequenti • strutture grammaticali • corretta pronuncia e corretta intonazione delle frasi
ABILITA':	Buona parte degli allievi è in grado di: • reperire informazioni • comprendere testi scritti e orali • utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base • interagire in conversazioni su argomenti vari o letterari • interpretare i testi letterari in maniera critica • effettuare collegamenti tra i diversi autori ed opere studiate • produrre testi
METODOLOGIE:	• Lezione frontale. • Lezione interattiva • Discussione in aula. • Lettura, Comprensione, Analisi di alcuni brani letterari
CRITERI DI VERIFICA/VALUTAZIONE:	• Verifiche in itinere • verifiche sommative. • Per quanto riguarda la Valutazione, sono state valutate le singole prove e la valutazione è stata espressa in decimi e la soglia di sufficienza è stata 6/10.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Manuale in adozione: AAVV Harmonie littéraire vol. 2 Principato Scuola. • LIM

Lingua e letteratura Inglese

DISCIPLINA	Lingua e Cultura INGLESE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	• Panorama storico, sociale, letterario della Civiltà Anglosassone (Romanticism, Victorian Age, The Twentieth Century) • caratteristiche dei diversi autori svolti • lessico e fraseologia idiomatica frequenti, verbi frasali • strutture grammaticali • corretta pronuncia e corretta intonazione delle frasi
COMPETENZE ACQUISITE:	• utilizzare la Lingua Inglese per i principali scopi comunicativi, produrre messaggi sia scritti che orali • riflettere sulla cultura, tradizioni, correnti letterarie, analizzare e contestualizzare i testi letterari • rielaborare in modo personale e critico i contenuti appresi • produrre testi scritti di vario tipo su argomenti di studio affrontati in classe, esperienze e conoscenze personali • operare opportuni collegamenti sia all'interno della materia che con materie affini • esprimere le proprie opinioni su argomenti di attualità affrontati

	in classe in modo comprensibile e scorrevole • leggere e comprendere testi vari e saperne discutere • sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua
METODOLOGIE	• Lezione frontale • Apprendimento cooperativo • Attività di ricerca individuale e di gruppo (collaborative learning) • Flipped classroom • Brainstorming • Problem solving • Discussione guidata • Attività laboratoriali • Didattica digitale • Metodo comunicativo incentrato sul discente • Lettura, Comprensione, Analisi testuale
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Verifiche in itinere (scritte e orali) • Verifiche sommative (scritte e orali) • Per quanto riguarda la Valutazione, sono state valutate le singole prove e la valutazione è stata espressa in decimi e la soglia di sufficienza è stata 6/10.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libri di testo: - <i>Performer Shaping Ideas Vol.1 & Vol.2</i>, Spiazzi, Zanichelli; - <i>Performer B2 2ED- Student's Book & Workbook</i>, Spiazzi, Zanichelli • LIM • Testi didattici di supporto • Schede predisposte dall'insegnante • Simulazioni dell'Esame di Stato • Sussidi audiovisivi • Mappe concettuali • Word, PowerPoint • Visione di filmati e documentari in lingua inglese • Impiego del registro elettronico in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • Risorse Online

Lingua e letteratura italiana

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO UDA	Modulo di raccordo: il Romanticismo – Leopardi – Profilo storico e culturale dell'Ottocento e del Novecento – Le peculiarità delle nuove tendenze della lirica e della narrativa tra la seconda metà dell'Ottocento e il Novecento – Il Naturalismo e il Verismo – Il Decadentismo – D'Annunzio – Pascoli – Svevo – Pirandello – Le Avanguardie Storiche: Futurismo – Lirici nuovi: Ungaretti Lectura Dantis: canti scelti dal <i>Paradiso</i> Percorsi tematici
COMPETENZE ACQUISITE	Un buon gruppo di alunni vanta conoscenze e abilità perfettamente equilibrate; altri dimostrano più conoscenze che abilità o viceversa. Il livello medio di competenze è DISTINTO/OTTIMO
METODOLOGIE	Per raggiungere gli obiettivi finali, sono stati utilizzati i seguenti criteri operativi: • Lettura, analisi e commento dei testi scelti • Problem solving • Lezione frontale • Lezione partecipata • Attività di gruppo

	• Dibattiti • Apprendimento guidato
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione periodica risultano dalle griglie concordate in sede di Dipartimento disciplinare. Nella valutazione sommativa sono stati considerati, ovviamente, anche gli aspetti non cognitivi. (progressi evidenziati rispetto al livello culturale di partenza, impegno, partecipazione attiva, spirito collaborativo ecc ...)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo Fotocopie LIM
Materia: Scienze naturali, Chimica e Biologia EDU	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Tutti gli alunni dimostrano di possedere le conoscenze basilari della chimica degli idrocarburi e delle biomolecole, svolta quest'anno scolastico per descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Sono più consapevoli dell'ambiente che li circonda; sanno ricercare alternative ecocompatibili come i materiali polimerici e le bioplastiche. Sanno effettuare un processo di creazione di materiale plastico biodegradabile. Sanno riconoscere la dipendenza dal petrolio quindi, sono in grado di comprendere che quella dell'uomo non è solo una sfida energetica ma culturale; hanno riconosciuto che il futuro della chimica è quello di cercare strade alternative alla produzione di combustibili fossili che siano sostenibili a livello economico e ambientale Sanno applicare le conoscenze in modo corretto ed autonomo, espongono efficacemente i contenuti utilizzando il linguaggio specifico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ATTRAVERSO UDA	Il petrolio. Le materie plastiche e i polimeri. La reazione di polimerizzazione degli Alcheni. I biomateriali.
ABILITA':	La maggior parte degli alunni possiede buone capacità di pianificare ed organizzare il proprio lavoro; vi sono alunni che si sono distinti per la capacità di rielaborare i concetti studiati in maniera corretta, completa ed autonoma.
METODOLOGIE:	Le singole tematiche sono state proposte attraverso la lezione frontale con estrema semplicità e schematicità e con un'esposizione-spiegazione tendente a far emergere i principi chiave di ogni argomento per procedere con l'analisi e l'approfondimento delle varie problematiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Il processo di valutazione è stato effettuato proponendo una verifica orale e una prova di laboratorio dimostrativa che il processo di trasformazione e di sostituzione dei materiali inquinanti è possibile ed auspicabile.
TI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il libro di testo è stato utilizzato come fonte di riferimento per lo studio dell'educazione civica. Sadava Hillis Posca Il carbonio gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica, e biotecnologie. Zanichelli

8. ATTIVITA' E PROGETTI

La progettualità della scuola è suddivisa in diverse aree di intervento: eccellenza, cittadinanza attiva, ambiente - sport e benessere, arte e comunicazione, Piano Nazionale Scuola Digitale, orientamento, potenziamento, area a rischio, CLIL, certificazioni linguistiche ed informatiche, stages all'estero. Si riporta qui di seguito un prospetto riepilogativo delle attività e progetti scolastici a cui hanno aderito gli alunni della classe 5AL . **Nell' Allegato 5 i progetti a cui hanno aderito gli alunni sono maggiormente dettagliati con i principali elementi didattici e organizzativi – tempi e spazi - metodologie, obiettivi previsti e risultati raggiunti.**

AREA PROGETTUALE	TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE
ECCELLENZA	Olimpiadi delle lingue	Partecipazione alle varie fasi delle gare organizzate a livello nazionale promosse dall'Università di Urbino "Carlo Bo"
	Concorso Columbus Academy	Ampliamento delle competenze linguistiche in una società multiculturale e multiethnica
CITTADINANZA ATTIVA	La Resistenza 1943-2023 PREMIO PAVONE	Percorso di Storia,ed. Civica e Filosofia, per i ragazzi delle quinte classi che tenga insieme la riflessione sulla Resistenza
CERTIFICAZIONI	PET/FCE B1/B2 DELF B1/B2 DELE B1/B2	Corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	SPANGLISH	"Spanglish" nasce dalla necessità di creare un ponte tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado,consolidando il percorso di apprendimento dei discendenti dei due ordini di scuola attraverso la L1, Inglese, e la L3, Spagnolo.

8.1 ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Tra le forme di recupero alle quali si è fatto ricorso, al fine di intervenire con immediatezza e tempestività su eventuali carenze manifestate dagli studenti, già nella prima fase della programmazione, ed evitare l'accumulo delle lacune, vi è stato il recupero in itinere. Tale forma di recupero richiede una didattica più sorvegliata e differenziata, obiettivi ben individuati e comunicati e la verifica del loro corretto conseguimento. Essa è stata svolta in classe da ogni docente e si è avvalsa anche di strumenti adeguati alla specifica tipologia di intervento.

Ogni singolo docente, ha provveduto, in piena autonomia, nel corso di ciascun quadrimestre, attraverso la propria attività didattica a realizzare l'attività di recupero nel modo più adeguato alla sua disciplina e alla tipologia di carenze.

Inoltre, la scuola ha utilizzato il finanziamento PNRR per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al D.M. 170/2022, per attivare diverse tipologie di attività finalizzate al recupero delle *fragilità negli apprendimenti*: corsi di mentoring, orientamento e supporto disciplinare individuale, corsi per il potenziamento delle competenze di base, corsi co-curricolari

8.2 EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto dalla Legge n. 92/2019, ha come **finalità** quella di *“Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”* (art. 1, c.1). Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte almeno 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione civica, con il coinvolgimento di più discipline.

I percorsi di educazione civica sono di natura trasversale ad ogni apprendimento disciplinare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Nello specifico, le attività della classe sono relative alle tematiche di seguito riportate

ANNO DI CORSO QUINTO		
LA DIMENSIONE <i>POLITICA</i> DELLA CONVIVENZA CIVILE:		
“GOVERNANCE” E PARTECIPAZIONE		
TEMATICHE	COMPETENZE(I C.d.C. selezionano dalle Linee Guida i singoli obiettivi delle competenze in relazione agli argomenti programmati nelle UDA)	COMPETENZE CHIAVE EUROPEA
- Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla	• Competenza alfabetica funzionale

costituzionale e Magistratura - L'Unione europea e il suo funzionamento - L'amministrazione del territorio: gli enti locali - Società, istituzioni e contrasto alle mafie - Potere, partecipazione, volontariato, rappresentanza e cittadinanza attiva - Guerra e pace: la risoluzione dei contrasti e il ruolo delle organizzazioni internazionali - La "Governance" e l'ambiente: le multinazionali, le politiche e i comportamenti per la difesa del territorio e dell'ambiente - "Governance" locale ed economia circolare	responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle	• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale • Competenza multilinguistica
---	---	--

	situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	
--	--	--

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e il curriculum di Educazione Civica, la seguente Unità di Apprendimento (UdA) per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

CLASSE QUINTA	EDUCAZIONE CIVICA
TITOLO UdA	<i>LA DIMENSIONE POLITICA DELLA CONVIVENZA CIVILE GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE</i>
DISCIPLINA/E COINVOLTA/E	Tutte tranne religione e scienze motorie
CONTENUTI TRATTATI	1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2) Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3) Cittadinanza digitale
COMPETENZE RAGGIUNTE	• Costituzione e cittadinanza attiva; • diritti umani e organismi internazionali.
METODOLOGIE	• Lezione partecipata ed esercitazioni • Lezione frontale • Problem solving • Analisi di casi • Laboratori in classe • Flipped classroom • Studio individuale • Ricerca
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Collaborazione e partecipazione nella realizzazione del prodotto; • Completezza, correttezza, pertinenza e organizzazione; • Capacità di trasferire le conoscenze acquisite; • Ricerca e gestione delle informazioni; • Creatività;
MATERIALI / STRUMENTI	Libri di testo, libri consigliati, contenuti audio e video, power-point, quotidiani, Internet

Metodologia didattica

È stato privilegiato il metodo induttivo prendendo spunto dall'esperienza degli studenti e dal contesto in cui vivono: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico, economico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale, (gli studenti hanno partecipato alla creazione di prodotti narrativi, impegnandosi a disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare ecc ...) e attività di ricerca laboratoriale. Il *cooperative learning* ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Valutazione

La norma dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 122/2009. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione delle Unità di Apprendimento. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, applicati ai percorsi interdisciplinari e finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum d'Istituto.

La valutazione è stata effettuata secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

L'Allegato 6 contiene tutta la documentazione inerente le attività di Educazione Civica.

8.3- Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

8.4 Percorsi interdisciplinari

In questa sezione possono essere indicate, sommariamente, le **“tematiche”** di percorsi multi/interdisciplinari sviluppati dalla classe, anche in riferimento alla FSL e all'Educazione Civica. In particolare, l'attività didattica ha privilegiato alcuni nuclei concettuali di forte rilevanza culturale e formativa, quali **la guerra**, indagata nelle sue implicazioni storiche, etiche e sociali; **la figura della donna**, analizzata nei diversi contesti storico-letterari e nel suo percorso di emancipazione; **il ruolo dell'intellettuale**, esaminato in relazione alle responsabilità civili e alla funzione critica nella società; e, infine, **la crisi dell'io**, affrontata come espressione del disagio e della frammentazione dell'identità nella modernità.

8.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Terzo anno 2023/2024: AL SERVIZIO DEL PATRIMONIO: CONSERVAZIONE, FRUIZIONE E COMUNICAZIONE NEL SITO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM.

Quarto anno 2024/2025: I VELENI DELLE ECOMAFIE

I percorsi hanno contribuito allo sviluppo di competenze organizzative, relazionali e progettuali. La valutazione delle attività è confluita nella valutazione complessiva degli studenti.

Allegato num 7 : Documentazione FSL

9. MODULI DI ORIENTAMENTO

In attuazione delle linee guida ministeriali, sono state svolte 30 ore annuali di orientamento, finalizzate a:

- favorire la consapevolezza delle proprie attitudini;
- supportare la scelta del percorso post-diploma;
- conoscere le opportunità universitarie e professionali, anche in ambito internazionale.

Il percorso assegnato al docente tutor per l'orientamento è stato finalizzato a:

- Accompagnare ogni studente nel processo di scoperta e consapevolezza del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, delle personalissime attitudini, delle preminenti intelligenze, dei talenti;
- Aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale sulla piattaforma UNICA, che comprende:
 - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL ex PCTO);
 - le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
 - la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "*capolavoro*" – da individuare liberamente attraverso un'attività di metacognizione (narrazione);
 - il supporto nella compilazione del curriculum vitae.

Le attività modulari di orientamento formativo sono state progettate e realizzate dal docente tutor in collaborazione con il docente orientatore d'Istituto e con il team dei tutor delle classi quinte. Esse si sono svolte sia in orario curricolare sia extracurricolare, in coerenza con la programmazione d'Istituto, integrandosi pienamente con le iniziative di orientamento in uscita e contribuendo alla realizzazione del percorso annuale previsto dalla normativa vigente. All'interno di tali attività, particolare rilievo è stato attribuito

all'utilizzo della piattaforma ministeriale UNICA per la costruzione dell'E-Portfolio personale dello studente, inteso come strumento di riflessione sul proprio percorso e di valorizzazione delle esperienze più significative. Gli studenti sono stati accompagnati in momenti strutturati di riflessione orientativa, finalizzati a una selezione consapevole delle esperienze maturate e alla loro rielaborazione in chiave progettuale. Un'attenzione specifica è stata dedicata al ruolo delle competenze personali e trasversali nella definizione del profilo formativo. In questo ambito, è stato proposto un percorso di autovalutazione volto a favorire una lettura più consapevole dei propri punti di forza, degli interessi e delle attitudini sviluppate nel corso del quinquennio, nonché alla loro efficace valorizzazione all'interno dell'E-Portfolio. Un ulteriore modulo ha riguardato la presentazione e la realizzazione del Capolavoro, inteso come esperienza particolarmente significativa del percorso individuale. Sono state fornite indicazioni operative e criteri orientativi utili a una scelta coerente con le competenze acquisite, gli interessi personali e le prospettive future. Gli studenti sono stati guidati nella selezione dei materiali e nella riflessione sul valore formativo dell'esperienza individuata, anche in vista del colloquio dell'Esame di Maturità, nel quale l'E-Portfolio costituisce un valido supporto alla presentazione del proprio percorso. Le attività si sono infine intrecciate con gli interventi di orientamento in uscita, attraverso momenti informativi e formativi dedicati alla conoscenza delle opportunità post-diploma, alla presentazione dei principali percorsi universitari e delle alternative formative, nonché all'analisi guidata dei dati AlmaLaurea e alla somministrazione di test orientativi, utili a sostenere scelte future più consapevoli.

Allegato num 8 Relazione tutor Moduli di Orientamento

9.1 ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Nel corso del triennio conclusivo, la classe ha partecipato a un articolato percorso di orientamento formativo, finalizzato a favorire una scelta consapevole e informata in merito al proprio futuro accademico e professionale.

Nel corso del quarto anno, le attività di orientamento sono state svolte in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno, offrendo agli allievi l'opportunità di confrontarsi con diversi ambiti disciplinari e di conoscere i vari dipartimenti dell'ateneo.

Durante il quinto anno, la classe ha partecipato a un percorso di orientamento diretto della durata complessiva di 10 ore, articolato in attività mattutine e pomeridiane. In particolare, gli studenti hanno visitato 54 stand universitari e imprenditoriali, nell'ambito di un'iniziativa organizzata dall'istituto, che ha consentito loro di entrare in contatto con numerose università provenienti da tutto il territorio nazionale, nonché con realtà imprenditoriali locali, nazionali e multinazionali. Tale esperienza è stata finalizzata a garantire pari opportunità di accesso alle informazioni e a fornire modelli di riferimento utili per una scelta consapevole, in un'ottica di equità.

Nel pomeriggio, la classe ha inoltre partecipato al dibattito di alto profilo sul tema "Orientamento e disorientamento", finalizzato a promuovere una riflessione sull'orientamento inteso non come momento isolato, bensì come processo continuo, capace di accompagnare studenti e studentesse nel tempo. Il confronto con docenti universitari, rettori, provveditori, rappresentanti del mondo delle professioni, aziende, genitori e studenti ha

offerto la possibilità di riflettere sui temi dell'orientamento, della formazione e del futuro delle giovani generazioni, stimolando un dialogo costruttivo tra scuola e territorio. Il dibattito, oltre a rappresentare un momento formativo di grande valore culturale, permette agli studenti di esercitare pensiero critico, capacità di ascolto e partecipazione attiva — competenze chiave riconducibili anche al percorso FSL. In tale prospettiva, è stata sottolineata quindi, l'importanza dello sviluppo di competenze fondamentali per la scelta, quali la consapevolezza, lo spirito critico, la capacità decisionale e l'adattabilità. Durante il dibattito è emerso anche come il processo di orientamento non possa essere demandato esclusivamente al singolo individuo, configurandosi invece come una responsabilità condivisa tra scuola, università, famiglie, mondo del lavoro e istituzioni. Gli studenti hanno partecipato attivamente al confronto, intervenendo con domande e riflessioni e interagendo con relatori provenienti dal mondo universitario, imprenditoriale, politico e culturale nazionale e non.

RIPARTIZIONE ORE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA			
	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
ORIENTAMENTO ARMA DEI CARABINIERI		5 ORE	5 ORE
GIORNATE CON UNISA		15 ORE	
GIORNATE CON ORIENTALE		15 ORE	
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA ORARIO CURRICULARE		5 ORE	5 ORE
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA DIBATTITO POMERIDIANO		5 ORE	5 ORE
VISITA ATENEI ORARIO CURRICULARE		5 ORE	

10. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno sono state effettuate simulazioni delle prove scritte e del colloquio, con utilizzo delle griglie di valutazione deliberate dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe.

In particolare:

- Prima prova scritta: data: 9 maggio 2026
- Seconda prova scritta (Lingua straniera 1): data: 7 Maggio 2026
- Simulazioni del colloquio: Fine Maggio

1. Allegato num 9 : Atti relativi a prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di Maturità con relative Griglie di correzione e griglia di valutazione per la lingua italiana adottata per l'alunna straniera approvate dal CdC.

11- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

11.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (art. 1 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti i docenti riconoscono e si ispirano ai seguenti orientamenti. La valutazione è: 1. **continua**, in quanto declinata nel corso dell'intero processo di apprendimento e, pertanto, tale da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe; 2. **formativa**, in quanto momento di verifica del conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta didattica; 3. **sommativa**, in quanto bilancio dei risultati conseguiti sia in termini di competenze terminali sia in termini di validità delle soluzioni didattiche; 4. **trasparente e condivisa** sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

Nel processo di valutazione si è tenuto conto del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione ha consentito al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti. Affinché il percorso formativo degli studenti fosse costantemente seguito e guidato, gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento sono stati affidati, oltre che alle forme dell'interrogazione tradizionale, anche al dialogo e alla discussione organizzata. Inoltre, la scuola si è impegnata a sottoporre gli alunni a prove oggettive di profitto o “test”, in considerazione della particolare efficacia che esse presentano e del loro uso per l'accesso universitario.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

<i>Prove strutturate a risposta chiusa o aperta</i>			periodiche
<i>Prove tradizionali</i>	frequenti		
<i>Prove pluridisciplinari</i>		occasional	
<i>Saggi</i>		occasional	
<i>Colloqui orali</i>	frequenti		
<i>Domande stimolo</i>	frequenti		
<i>Compiti a casa</i>	frequenti		
<i>Lavori di gruppo</i>		occasional	

La valutazione è stata effettuata in coerenza con i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, tenendo conto di:

- livelli di conoscenza e competenza;
- capacità di rielaborazione critica;
- progressi compiuti;
- partecipazione e impegno.

L'attribuzione del credito scolastico è avvenuta nel rispetto della normativa vigente.

A - INDICATORI COGNITIVI			
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	
PARAMETRAZIONE DI SITUAZIONI DI NON SUFFICIENZA			
Non conosce dati e nozioni, non sa descriverli neanche in modo meccanico. Non possiede conoscenze strutturate di eventi, fenomeni e svolgimenti fondamentali	Non sa utilizzare gli strumenti. Evidenzia una scadente capacità logico argomentativa e presenta difficoltà a cogliere i nessi logici e le regole inferenziali. Anche se guidato non è in grado di effettuare valutazioni ed esprimere giudizi logicamente coerenti.	Fraintende e confonde i concetti fondamentali, esponendoli senza ordine logico e con un linguaggio impreciso e non appropriato	3
Conosce in modo lacunoso contenuti, fatti e regole. Confonde frequentemente il significato di termini e descrittivi.	Commette frequenti errori nell'esecuzione di semplici problemi utilizzando i dati di cui è in possesso. Presenta evidenti debolezze nel metodo di studio ed una scarsa autonomia.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto evidenziando un uso poco appropriato del linguaggio specifico. Compie analisi errate evidenziando altresì una applicazione delle strategie risolutive approssimativa e superficiale.	4
Conosce in modo parziale e provvisorio contenuti, fatti e regole.	Applica gli strumenti in maniera approssimativa e superficiale.	Espone e si esprime con incertezze nel lessico, nella	5

	Evidenzia un metodo di studio non del tutto autonomo e adeguato. In situazioni nuove, ma semplici, commette qualche errore nell'utilizzazione delle sue conoscenze	correttezza e nella coesione. Evidenzia limiti nella costruzione delle sintesi e nelle operazioni di collegamento e relazione.	
--	--	--	--

PARAMETRAZIONE DI SITUAZIONI POSITIVE			
Conosce i dati e li descrive in modo semplice, non rigoroso e approfondito. Conosce le linee essenziali dei contenuti disciplinari.	Applica gli strumenti correttamente solo in situazioni note, producendo in maniera elementare, ma corretta. Possiede un metodo di studio individuale adeguato e sufficientemente autonomo.	Coglie il significato essenziale dell'informazione nella forma propostagli. Sa esporre con generale correttezza e linearità utilizzando in modo semplice il linguaggio specifico Utilizza in modo adeguato la dimensione formale. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	6
Conosce termini, fatti e regole, riconosce con sicurezza eventi, fenomeni.	È in grado di ricostruire adeguatamente le strutture inferenziali. È capace di attuare processi di analisi e di ragionamento astratto. Possiede un metodo di studio adeguato e strutturato. Produce ed esprime elementi di giudizio e valutazione personale corretti.	Sa esprimere ragionamenti e analisi con proprietà linguistica e terminologica. Sa stabilire collegamenti corretti e coerenti tra eventi e tra piani differenti di indagine. Anche se con qualche imperfezione, applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi.	7

Conosce in modo approfondito ed organico i contenuti disciplinari	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme (passaggio dal concreto all'astratto, dal verbale al simbolico, dal particolare al generale), evidenziando metodo di studio e capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro	Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e situazioni nuove. Espone con piena proprietà, correttezza e coesione.	8
Conosce in maniera approfondita ed organica le tematiche svolte arricchite da pertinenti apporti critici e da collegamenti pluridisciplinari.	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme evidenziando una notevole capacità di elaborazione critica e distinguendosi per originalità e creatività. Possiede un metodo di studio personale, autonomo e ben strutturato.	Sa contestualizzare con sicurezza, operando con deduzioni logicamente coerenti e utilizzando l'intera gamma delle conoscenze acquisite. Sa individuare e selezionare le conoscenze, anche in rapporto ad altre discipline, funzionali alla soluzione di un problema Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	9/10

11.2 – Criteri per la valutazione del comportamento:

Voto	Indicatore	Descrittore
10	Frequenza e puntualità	Frequenta con continuità ed esemplare puntualità, dimostrando senso del dovere e rispetto degli impegni scolastici. Nessun ritardo o uscita anticipata o al più fino a 4 entrate in 2 ^a ora o uscite anticipate per quadrimestre; frequenza regolare e rispetto puntuale degli orari scolastici.
	Rispetto delle norme	Rispetta con consapevolezza e responsabilità tutte le regole scolastiche; promuove attivamente comportamenti inclusivi e solidali. Nessuna nota disciplinare; comportamento esemplare, rispettoso delle regole e promotore di convivenza civile.
	Partecipazione	Partecipa con interesse e spirito critico, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico positivo e collaborativo.
	Impegno	Si impegna con autonomia e continuità, rispettando tempi e consegne con precisione.

9	Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità e puntualità, dimostrando affidabilità. Fino a 5 entrate in 2 ^a ora o uscite per quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole con attenzione e responsabilità, contribuendo al buon clima della classe. Nessuna nota disciplinare; comportamento corretto e responsabile.
	Partecipazione	Partecipa attivamente e con disponibilità al confronto, mostrando apertura e rispetto verso gli altri e contribuendo al clima positivo della classe.
	Impegno	Si impegna con costanza e autonomia, mostrando iniziativa personale. Con serietà e regolarità porta a termine le attività assegnate.
8	Frequenza e puntualità	Frequenza non del tutto regolare. 6 entrate in 2 ^a ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo generalmente adeguato, con qualche sollecitazione. 1 nota disciplinare individuale
	Partecipazione	Partecipa con interesse, pur mostrando talvolta atteggiamenti passivi o poco collaborativi.
	Impegno	Si impegna in modo discreto, rispettando le consegne con qualche ritardo.
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo discontinuo. 7 o più entrate in 2 ^a ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo superficiale; necessita di richiami e interventi educativi. 2 - 3 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo saltuario, con atteggiamenti poco collaborativi o distratti.
	Impegno	Si impegna in modo incostante, con difficoltà nel rispetto dei tempi e delle consegne.
6	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo irregolare, con scarsa puntualità e con reiterate entrate in 2 ^a ora e uscite anticipate.
	Rispetto delle norme	Mostra insofferenza alle regole, con comportamenti problematici e scarsa responsabilità. 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo disorganico e conflittuale, ostacolando il lavoro del gruppo.
	Impegno	Si impegna in modo limitato, con scarso interesse e frequenti inadempienze.
5	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo saltuario, con reiterata mancanza di puntualità e reiterate entrate in 2 ^a ora e uscite anticipate

	Rispetto delle norme	Viola sistematicamente le regole, con comportamenti scorretti, aggressivi o lesivi della convivenza scolastica. Più di 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Non partecipa alle attività scolastiche, rifiuta il confronto e ostacola il lavoro del gruppo.
	Impegno	Non si impegna, disattende le consegne e mostra disinteresse per il percorso formativo.

11.3- Criteri attribuzione crediti scolastici

L'art. 15 del Decreto Legislativo 62.2017 disciplina l'attribuzione del credito scolastico come segue:

Comma 1 - In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di **quaranta punti**, di cui **dodici** per il **terzo** anno, **tredici** per il **quarto** anno e **quindici** per il **quinto** anno.

Comma 2. Con la tabella di cui **all'allegato A** del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il comma 2 bis, introdotto dall'art. 1, comma1, lettera d, della **Legge 1° ottobre 2024, n. 150**, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	—	—	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 - 15

Le Linee Guida per l'Educazione Civica prevedono che il voto di ed. civica concorra all'attribuzione del credito scolastico unitamente alle attività di FSL.

Il credito scolastico rientra nella stretta autonomia del Consiglio di classe ed è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Maturità. **La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti**, mentre il punteggio più alto all'interno della fascia viene attribuito in presenza degli indicatori sottoelencati:

a) Partecipazione attiva e consapevole

- l'alunno/a partecipa, con costanza e continuità (si terrà, pertanto, conto del numero di entrate in ritardo e di uscite anticipate, come da Regolamento di Istituto), a tutte le attività proposte, con riflessioni personali ed interventi

pertinenti;

- le assenze totali in tutto l'anno non devono superare il 10% del monte ore totale previsto

b) Partecipazione con interesse ed impegno almeno ad un progetto e/o ad attività integrative extrascolastiche del PTOF, con un'assiduità del 75% del monte ore complessivo*

- a progetti, attività di eccellenza (certamen, olimpiadi delle STEM e/o STEAM, concorsi musicali, masterclass ecc...) e che si classificano ai primi posti, gare, ad eventi, partecipazione ad attività ad alto livello agonistico (regionale/nazionale), certificazioni linguistiche e/o informatiche.

c) Partecipazione positiva al processo formativo

Media voto $\geq 0,5$ del voto minimo della fascia corrispondente.

*(Tale indicatore viene riconosciuto una sola volta per anno scolastico, indipendentemente dal numero degli attestati/certificazioni presentati)

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
6 < M ≤ 7	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
7 < M ≤ 8	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori

8 < M ≤ 9	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	13-14	14 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
9 < M ≤ 10	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	12-13	13 punti con almeno il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	14-15	15 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori

“M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il **voto di condotta** concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all’alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all’esame di Maturità con voto di Consiglio (difformità tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Nell’Allegato n. 10 sono indicati i crediti ottenuti da ciascun alunno/a della classe nel triennio.

Si precisa che il credito scolastico relativo al terzo anno dell’allieva di provenienza estera è stato attribuito sulla base della documentazione valutativa presentata, debitamente esaminata e ritenuta idonea ai fini della determinazione del punteggio.

11.4- Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte per ogni disciplina sono state vagliate ed approvate dai Dipartimenti, successivamente inserite nelle programmazioni disciplinari e consegnate agli atti all’inizio dell’anno scolastico.

Per le simulazioni delle prove di Esame sono state utilizzate le griglie di cui al D.M. n. 1095/2019 per la prima prova e le griglie di cui al D.M. 769/2018 per la seconda prova.

11.5- Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell’O.M. 54/2026

La Commissione assegna fino ad un massimo di **20** (venti) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi come indicati nell’allegato A dell’Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26.03.2026.

12. ALLEGATI

1. Elenco nominativo alunni
2. PDP per stranieri
3. Certificazioni linguistiche
4. Programmi svolti delle singole discipline curriculari e schede disciplinari
5. Attività/progetti curriculari ed extracurriculari
6. Documentazione attività/progetti afferenti all’Educazione Civica
7. Documentazione FSL

8. Relazioni Moduli di Orientamento
9. Atti relativi a prove effettuate e ad iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Maturità e relative griglie di valutazione
10. Crediti scolastici attribuiti nel triennio

Il presente documento tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. n. 10719.